

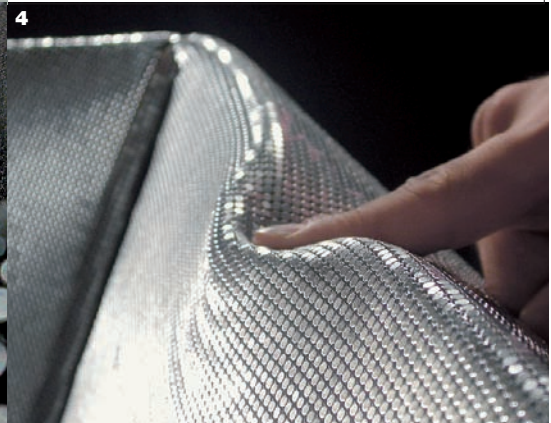
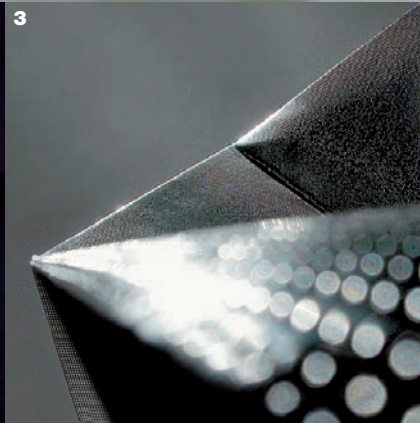


1. Nuance, poltroncina in poliuretano espanso presentata alla Fondazione Arnaldo Pomodoro all'interno di una ricerca di sedute per i grandi spazi dell'arte e dell'architettura, Saporiti Italia, 2006.

2. Eclipse, lampada-svuota tasche in vetro e metallo, prodotta da Lucente, 2006.

3.4.5. LowRes, pezzo unico in 'pelle metallica' (mosaico formato da mini- piastrelle di alluminio da 3mm) del 2002, poi realizzato in tessuto e pelle da SpHaus, 2003.

6. Leudo Lounge, seduta pieghevole da esterni che si riduce a 15 cm di spessore per essere ritirata in inverno, prototipo, 2003.



Generazione sdraiata



Ha un viso da ragazzino, ma a 36 anni non può più dirsi tale. Del nonno armeno, storico dell'arte che fu docente universitario a Bolzano, porta nome e cognome, ma data la miopia dei nostri tempi ha contratto l'aristocratico Edoardo nel vezzeggiativo da 'B movie' Dodo.

Nato a Milano, Edoardo (Dodo) Arslan ha dapprima praticato la grafica per poi capire a 24 anni che preferiva il disegno industriale. Allora si è iscritto allo IED e ancora oggi serba eterna riconoscenza ai suoi maestri più 'cattivi': Marilena Osnaghi e Daniele Bresciani. Prima di mettersi in proprio ha fatto gavetta per circa quattro anni presso due rinomati studi milanesi: Design Continuum, dove ha seguito lavori per Motorola, Hewlett Packard, Elan, Samsung e Studio & Partners (N. Bewick, M. De Lucchi, T. Fritze, E. Torri), dove ha lavorato in particolare per Deutsche Post e Zumtobel. L'insieme delle esperienze lo ha portato a farsi un'idea completa del processo progettuale, dalla ricerca sui materiali sino agli spazi di vendita.

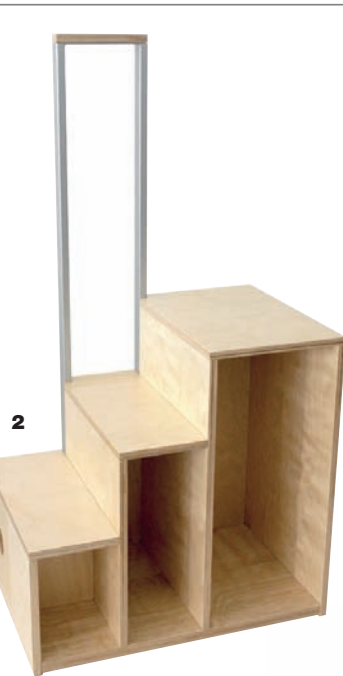
Adesso è pronto per il grande salto e il settore in cui si è espresso con capacità innovativa è quello delle nuove sedute, legate ad estetiche e a modi di fruizione tipici delle attuali giovani popolazioni urbane, cosiddette 'neoprimitive' o 'generazioni sdraiate'.

Ne sono prova il divano poligonale LowRes, che, come dice egli stesso: "È stato partorito da un microprocessore pigro, nel 2002, quando il paesaggio non era ancora affollato da decine di >>





1



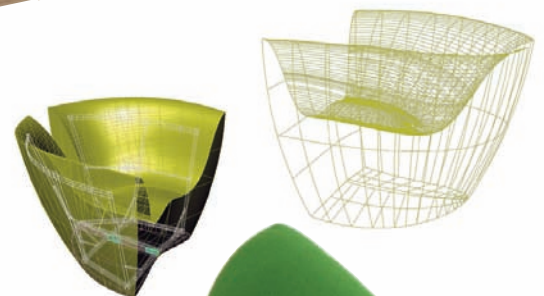
2

1. Open'n'Squeeze, apri bottiglie di vetro e plastica che permette di schiacciare la bottiglia vuota, prototipo di Guzzini per S.Pellegrino & Acqua Panna, 2006.
2. Spoletta, scaletta multifunzione in legno e metallo, selezionata per l'Italian Design on Tour 2006/2007.
3. Apple, poltrona in poliuretano espanso che reagisce al peso abbracciando il corpo e dando una sensazione di contatto, unita a un piacevole dondolio, premio Young&Design, SpHaus, 2005.
4. Duocanter, collo grande, per impugnare e versare agevolmente e collo piccolo come una bottiglia, per dosare bene il vino, realizzato in vetro soffiato da Massimo Lunardon per VinDesign 2006.

oggetti spigolosi", così come la chaise longue Leudo Lounge, costituita da una struttura pieghevole e da un tessuto elastico tenuto in tensione grazie ai micro-bozzelli che demoltiplicano lo sforzo necessario per 'armare' la seduta. Crede molto nel suo lavoro e per fortuna anche altri iniziano a pensarla allo stesso modo, premiandolo con riconoscimenti significativi come la partecipazione agli eventi 'Inside Art' organizzato da Saporiti Italia presso la Fondazione Arnaldo Pomodoro ed 'Italian Design on Tour', che sta girando mezzo mondo; a questi si aggiungono il Mini Design Award (Interni Giugno 06 pag. 95), il premio Young&Design 2005 per la seduta Apple e l'Art Director Club per il suo sito, ricco di effetti e scarso di informazioni. Chissà che un giorno, diventato famoso, non torni a farsi chiamare col nome di principi e re: Edoardo! (Virginio Briatore)

Dodo Arslan

Via Bolivia 2, 20096 Pioltello (Mi)
tel. +39 02 92169438, www.arslan.it



3



4

